



Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il Presidente

Punto 3 all'ordine del giorno. Legge regionale n°12 del 23 febbraio 2005 Adeguamento norme in materia di musei e di raccolte di enti locali di interessi locali. Approvazione regolamento del museo civico. Relazione all'assessore ai servizi socio-culturali dott. Emerico Maria Mazza.

Ass. Mazza

La regione Campania nell'ambito delle proprie competenze in attuazione della legislazione statale vigente, individua e favorisce le iniziative per la promozione e la salvaguardia dei beni culturali ed ambientali della Campania e l'utilizzazione di tale patrimonio al fine di assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica e il diritto alla cultura di tutta la comunità. Con la legge regionale n°12 del 23 febbraio 2005 pubblicata su Burc n°14 del 28 febbraio 2005 la regione Campania ha dettato gli indirizzi generali relativamente al rispetto delle norme in materie di musei e raccolte di enti locali di interesse locale. Il riconoscimento dell'interesse regionale di musei di cui all'art. 4, titolo 2° della legge regionale è il presupposto indispensabile per l'ammissibilità ai contributi regionali, a tutti i benefici di cui alla precitata legge e per ottenere lo stesso occorre inoltrare nel settore dei musei e biblioteche una richiesta correlata di specifica documentazione prevista dalla sovvenzionata legge. La documentazione di cui tratta si dovrà comprendere: Dichiarazione di proprietà del bene. Dichiarazione del titolo dell'immobile e sede del museo o se l'immobile non è di proprietà degli enti titolari dei musei, la dichiarazione di disponibilità dello stesso senza soluzioni di continuità per almeno 10 anni. La planimetria da museo, la planimetria della zona dell'insediamento mobile, relazione tecnico scientifica sui beni esposti e sull'idoneità dei locali museali, nullaosta della territoriale soprintendenza dei beni archeologici se si tratta di beni rientranti nelle competenze delle stesse. Infine proposta di regolamento di gestione del museo. Con deliberazione del consiglio comunale n°4 del 26 febbraio 91 veniva istituito il museo civico finalizzato al recupero, studio, restauro, pubblicazione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico e biografico della città e contestualmente veniva approvato lo statuto disciplinante la natura dello stesso. L'art. 3 titolo 2° della suddetta legge evidenzia dettagliatamente la natura dei musei di enti locali quindi nel definire i musei di enti locali, quelli istituiti e gestiti dai comuni delle province e delle comunità montane, precisa che gli stessi, pena esclusione dai contributi regionali devono affiancare allo statuto costitutivo il regolamento museale di funzionamento e di fruizione di beni di cui all'art. 8 della predetta normativa soprattutto in armonia con le direttive nazionali in materia. Si ritiene pertanto necessario approvare il regolamento di funzionamento del museo civico ai sensi e in conformità quanto previsto dalla legge regionale n°12 del 23 febbraio 2005 nonché in armonia con le direttive nazionali in materia.

Presidente:

Sulla nomina del direttore. L'art. 4 comma 2 della bozza di regolamento stabilisce:

“Di norma il direttore dovrà essere assunto mediante un corso, dovrà possedere un adeguato titolo di studio, (laurea compatibile con la fisionomia del museo) e preferibilmente un curriculum attestante l'esperienza maturata nel settore.”

A questo comma si propone di aggiungere le parole: “In alternativa al pubblico concorso l'incarico di direttore, così come sancito dal testo unico degli enti locali, potrà essere affidato con contratto a tempo determinato e fino alla durata del mandato sindacale, a figura esterna in possesso dei titoli richiesti.”

Al comma 3 del citato articolo si propone di sopprimere il periodo dalle parole “A sanatoria” e fino alle parole “scuola media superiore” e di sostituirlo con il seguente: “Nelle more dell'espletamento del pubblico concorso e o nell'incarico a tempo determinato a figura esterna, la nomina del direttore avverrà con indicazioni del Sindaco attraverso la valutazione dei titoli dei dipendenti comunali che siano in possesso dei requisiti richiesti in discipline compatibili con la natura del museo”

Pongo ai voti il regolamento con le integrazioni e le modifiche proposte.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell' Ass. Mazza

Visto lo schema di regolamento del museo civico

Udita la proposta integrazione e modifica del regolamento illustrata dal Presidente del Consiglio Comunale;

Ritenuto necessario approvare il regolamento di funzionamento del Museo Civico ai sensi e in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 12 del 23 febbraio 2005, nonché in armonia con le direttive nazionali in materia;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal responsabile dei servizi socio – culturali;

all'unanimità dei voti espressi con votazione palese nominale mediante sistema elettronico in dotazione.

### DELIBERA

Di approvare il Regolamento del museo civico, costituito da n. 14 articoli che viene allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale, con le modifiche di seguito riportate:

All'art. 4 Direzione, sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 2 è aggiunto il seguente periodo: “In alternativa al pubblico concorso l'incarico di direttore, così come sancito dal testo unico degli enti locali, potrà essere affidato con contratto a tempo determinato e fino alla durata del mandato sindacale, a figura esterna in possesso dei titoli richiesti.”

Il comma 3 è soppresso e così sostituito: “Nelle more dell'espletamento del pubblico concorso e o nell'incarico a tempo determinato a figura esterna, la nomina del direttore avverrà con indicazioni del Sindaco attraverso la valutazione dei titoli dei dipendenti comunali che siano in possesso dei requisiti richiesti in discipline compatibili con la natura del museo”.

Dare atto che il Regolamento approvato é in armonia con le direttive nazionali in materia, nonché con quanto prevede la Legge Regionale n.12 del 23, febbraio 2005.

Trasmettere copia della presente deliberazione alla Giunta Regionale della Campania, Assessorato Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche Giovanili - Settore Musei e Biblioteche, ai sensi e per gli effetti della precitata legge.

Trasmettere, altresì, copia del presente deliberato al Dirigente dell' Ufficio Tecnico Comunale, per tutti gli adempimenti di .specificata competenza tecnico-scientifica del summenzionato Ufficio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

---

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

**E S E C U T I V I T A'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Segretario Generale

---

---